

# Milano - Giovedì 21 Settembre 2023

## Da San Babila a piazza Tricolore

### La nuova ciclabile di 900 metri

### Lunedì al via i lavori per la pista

«Rendiamo la città più sicura». Questa sera la protesta contro le morti in strada

Una nuova pista ciclabile che collegherà piazza Tricolore a piazza San Babila percorrendo tutto corso Monforte. Altri 900 metri che si vanno ad aggiungere alla rete, in questo caso mista, di piste ciclabili e di corsie ciclabili, dove le prime sono in sede protetta, mentre le seconde sono delimitate dalle strisce. La ciclabile di corso Monforte avrà, come si legge nel documento di Palazzo Marino, entrambe le soluzioni. Il nuovo tratto riservato alle due ruote rientra nel piano del Comune di rendere quanto più sicuro possibile l'uso della bicicletta dopo gli incidenti mortali degli ultimi mesi. Per oggi è previsto un flash mob di ciclisti in quattro punti della città al grido di «basta morti in strada».

I cantieri partiranno lunedì. I lavori saranno divisi in tre fasi. Prima si provvederà a tracciare la segnaletica orizzontale e successivamente si posizioneranno i cordoli larghi 50 centimetri e alti 17. Si partirà all'altezza dell'incrocio con via Conservatorio fino a piazza San Babila. Le bici potranno pedalare in direzione San Babila (tutto il tratto di corso Monforte tra l'incrocio di via Donizzetti in direzione San Babila avrà un unico senso di marcia). Successivamente di lavorerà sull'altro senso di marcia, da San Babila fino a via Visconti di Modrone. A quel punto le due ruote intersecheranno la pista di Visconti di Modrone sia in un senso sia nell'altro. Pedalare verso piazza Tricolore sarà possibile dall'incrocio con Donizzetti che almeno a vedere le planimetrie di Palazzo Marino dovrebbe nel futuro ospitare una ciclabile. L'ultima fase consisterà nella realizzazione del tratto di pista tra Donizzetti e Conservatorio, direzione San Babila. Le corsie avranno una larghezza che varierà in funzione della carreggiata da 1,5 a 2,9 metri. Le prime due fasi dei lavori dovrebbero concludersi il 29 settembre, l'ultima a ottobre. I lavori saranno eseguiti negli orari notturni, tra le ore 20 e le 5 del mattino.

«La pista di corso Monforte – dice Arianna Censi, assessora alla Mobilità – è un altro intervento che va nella direzione di rendere Milano sempre più una città che, con coraggio, investe e promuove la mobilità sostenibile. Le nostre forze e il nostro impegno sono indirizzati nel solo e unico tentativo di rendere le nostre strade e le piazze luoghi sicuri da attraversare e vivere». Ma c'è ancora molto da fare e le proteste degli utilizzatori delle due ruote non si fermano. Oggi, alle 18 e 45, attivisti e cittadini faranno dei presidi in quattro zone della città, con i manifestanti che percorreranno a piedi alcuni attraversamenti privi di semafori bloccando il traffico. Queste le vie annunciate per il ritrovo: a nord sarà ai Bastioni di Porta Nuova, angolo Solferino; a est in viale Bianca Maria angolo Mascagni; a ovest in viale di Porta Vercellina, angolo Biffi e a sud in viale Beatrice d'Este, angolo Melegnano. «Dall'inizio dell'anno a oggi — scrivono gli organizzatori — sono 20 le persone uccise in incidenti automobilistici: 9 persone che camminavano a piedi, 5 in bici, 5 a bordo di moto, 1 in monopattino — scrivono gli organizzatori—. È una situazione che non si può tollerare».

Maurizio Giannattasio , Simona Buscaglia